

Class: 14.v, 18/001/001.sfa, 001.arm, 5/2024A/001.fra, 001.arm

**Organismo Pagatore
ARPEA
Via Bogino 23- Torino**

ISTRUZIONI OPERATIVE N. 128

Ai Produttori interessati

**Ai Centri di Assistenza Agricola
LORO SEDI**

**OGGETTO: Rinuncia dei capi da parte del detentore a favore del proprietario dell'allevamento, relativamente al premio macellazione (art. 24 comma 2 del DM 660087 e s.m.i del 23/12/2022) e a premio ECO 1 ((art. 17 comma 2 del DM 660087 e s.m.i del 23/12/2022) nell'ambito della domanda unica campagna 2024- REGOLAMENTO (UE) 2021/2115 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO.
Reportistiche di zootecnia ai fini del pagamento accoppiato (artt. 23 e 24 del DM 660087 del 23/12/2022).**

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

Le principali fonti regolamentari UE e nazionali che disciplinano la materia sono:

- *Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio;*
- *Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio;*
- *Regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio;*
- *Regolamento (UE) 2016/1012 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'8 giugno 2016;*
- *Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione, del 7 dicembre 2021;*
- *Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione, del 4 maggio 2022, integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;*
- *DECRETO LEGISLATIVO 5 agosto 2022, n. 134 "Disposizioni in materia di sistema di identificazione e registrazione degli operatori, degli stabilimenti e degli animali per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/429";*
- *Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 660087 del 23 dicembre 2022 "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti articolo 3 lettera h)";*
- *DECRETO LEGISLATIVO 17 marzo 2023, n. 42" Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune";*
- *DECRETO MINISTERIALE n. 185145 del 30 marzo 2023 "Modifiche del D.M. del 23 dicembre 2022 e del D.M. del 9 marzo 2023";*
- *DECRETO MINISTERIALE n. 0525680 del 27 settembre 2023 "Disposizioni integrative per taluni interventi di sostegno accoppiato al reddito del Piano strategico PAC 2023-2027 e*

precisazioni in merito alla densità di bestiame al pascolo adeguata alla conservazione del prato permanente”;

- *NOTA MINISTERIALE del 19 dicembre 20223 “Carico di bestiame per attività di pascolamento” nella quale viene chiarita l’ammissibilità del pascolo in base al carico a seguito dell’emanazione del DM n. 0525680 del 27 settembre 2023;*
- *D.G.R. n. 44-6043 del 1 dicembre 2017 con oggetto:” Classificazione dei Comuni piemontesi per tipologia di areale”;*
- *D.G.R. n. 24 – 6754 del 17 aprile 2023 “Reg. (UE) 2021/2115. D.M. 660087/2022. Disposizioni regionali sulla gestione delle superfici a pascolo, ad integrazione delle disposizioni nazionali di applicazione, e sull’autorizzazione in deroga all’Ecoschema 1. Revoca delle D.G.R. n.22-1510 del 03.06.2015, n.23-1189 del 16.03.2015, n.13-3197 del 26.04.2016, n.26-5080 del 22.05.2017, n.16-6765 del 20.04.2018”;*
- *D.G.R. n. 8 - 6819 del 4 maggio 2023 “Reg. (UE) 2021/2115. D.M. 660087/2022. Approvazione delle aree del Piemonte potenzialmente vocate alle pratiche locali tradizionali (PLT) in ambito zootecnico e delle disposizioni sulle deroghe di cui alla D.G.R. n. 24-6754 del 17 aprile 2023”;*
- *D.D. n. 738 del 11 ottobre 2023 del Settore Foreste che ha stabilito che i termini di pascolamento previsti dall’art. 46 del D.P.G.R. del 20.09.2011 n. 8/R (Regolamento forestale), limitatamente all’anno 2023, sono prolungati di 15 giorni su tutto il territorio regionale;*
- *D.G.R. n. 1167 della Valle D’Aosta del 16/10/2023” Approvazioni delle Deroghe Regionali in attuazione del decreto ministeriale 23 dicembre 2022 n.660087 e dell’avvio di un percorso istituzionale con l’Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) volto alla definizione e approvazione di uno schedario regionale dei prati permanenti”;*
- *IO 38 ISTRUZIONI OPERATIVE N. 38 Versione 2 aventi oggetto: Riforma della politica agricola comune Reg. (UE) n. 1307/2013 - Istruzioni per la valutazione ed il trattamento delle anomalie della fase istruttoria della Domanda Unica - Campagna 2020 e successive;*
- *Circolare AGEA n. 25772 del 6 aprile 2023 disciplina in merito alla definizione e consolidamento dei layer delle Pratiche Locali Tradizionali (PLT);*
- *Circolare AGEA n. 29871 del 24 aprile 2023 riguardante le istruzioni per la compilazione e la presentazione della Domanda Unica;*
- *Circolare AGEA n. 31369 del 28 aprile 2023 riguardante l’eco-schema 1;*

- Circolare AGEA n. 40336 del 26 maggio 2023 circa il sostegno accoppiato e precisazioni concernenti il giovane e il nuovo agricoltore e l'eco-schema 1, livello 2;
- Circolare AGEA n. 43528 del 08 giugno 2023 circa modifiche all'eco-schema 1;
- Circolare AGEA n. 67143 del 12 settembre 2023 del fascicolo aziendale;
- Circolare AGEA n. 81268 del 02 novembre 2023 modifica e integrazione pascolamento con oggetto: "Disciplina relativa al fascicolo aziendale – modificazioni e integrazioni alla circolare AGEA prot. n. 67143 del 12 settembre 2023";
- Circolare AGEA n. 85930 del 17 novembre 2023 riguardante la procedura per l'iscrizione a Classyfarm per la campagna 2023;
- Circolare AGEA n. 2664 del 12/01/2024 OGGETTO: Regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali (eco-schema 1) - Disciplina e controlli a norma del Reg. (UE) n. 2021/2115 nell'ambito dei pagamenti diretti;
- Determinazione di Arpea n. 323 - 2023 del 20 dicembre 2023.
- Istruzioni Operative Arpea n. 64 "Istruzioni per la compilazione e la presentazione della domanda unica – Campagna 2023";
- Istruzioni Operative Arpea n. 68 "proroga al 30 giugno 2023 per la presentazione della domanda unica – Campagna 2023";
- Istruzioni Operative Arpea n. 71 "integrazione delle Istruzioni Operative Arpea n. 68 inerenti la presentazione della domanda unica – Campagna 2023".
- Circolare AGEA Coordinamento n. 76310 del 16 ottobre 2023 avente OGGETTO: Sostegno accoppiato al reddito - Disciplina e controlli a norma del Reg. (UE) n. 2021/2115 nell'ambito dei pagamenti diretti
- Specifiche Tecniche pagamento ammissibilità pascoli per intervento 206 e deroga Ecoschema 1 liv. 2 – Campagna 2023 pubblicate il 14 dicembre 2023 da Arpea.
- Istruzioni Operative Arpea n. 72 con oggetto: Apertura e scadenza della presentazione delle iscrizioni a Classyfarm
- Istruzioni Operative Arpea n. 77 del 09/01/2023 con oggetto: " Disposizioni relative all'ammissibilità ed il pagamento delle superfici dichiarate con pratica di mantenimento "pascolamento" per i pagamenti diretti, secondo deroga. Domanda di Pagamento Unica – anno Campagna 2023 Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e D.M. 0660087 del 23/12/2022".

- *Istruzioni Operative n.78 del 18/01/2024 con oggetto: “Predispensione Istruttoria integrativa beneficiari richiedenti ECO-SCHEMA 1 LIVELLO 2 attraverso l’applicativo Demetra. Domanda di Pagamento Unica – anno Campagna 2023 Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e D.M. 0660087 del 23/12/2022.”*
- *ISTRUZIONI OPERATIVE N. 79 con Oggetto: Predispensione Istruttoria integrativa beneficiari richiedenti ECO-SCHEMA 1 LIVELLO 2 attraverso l’applicativo Demetra, versione II. Domanda di Pagamento Unica – anno Campagna 2023 Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e D.M. 0660087 del 23/12/2022.*
- *Circolare AGEA n. 2664 del 12_01_24 avente OGGETTO: Regimi per il clima, l’ambiente e il benessere degli animali (eco-schema 1) -Disciplina e controlli a norma del Reg. (UE) n. 2021/2115 nell’ambito dei pagamenti diretti*
- *IO Arpea n. 81 aventi Oggetto: Gestione dei subentri ECO-SCHEMA 1 livello 2 – campagna 2023 -Domanda di Pagamento Unica –Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e D.M. 0660087 del 23/12/2022*

2. PRESENTAZIONE DELLE RINUNCE

a. CAPI MACELLATI IN SOVRAPPOSIZIONE TRA BENEFICIARI ARPEA E BENEFICIARI DI ALTRI OP

Il premio macellazione (Art. 24 del DM 23 dicembre 2022 n. 660087 “Sostegno accoppiato al reddito per il settore carne bovina”) può essere pagato sia al detentore dell’allevamento sia al proprietario dell’allevamento.

Nella data del 16/04/2025 , l’Ufficio competente di Arpea ha distribuito ai CAA per vie brevi (mail) l’elenco dei capi in sovrapposizione **con gli altri Organismi Pagatori** sui quali è possibile fare la rinuncia.

La rinuncia del detentore piemontese nei confronti del proprietario fuori regione deve essere compilata su Demetra attraverso la procedura descritta nel punto b “CAPI MACELLATI IN SOVRAPPOSIZIONE TRA BENEFICIARI DELL’OP ARPEA”. Inoltre la rinuncia cartacea **deve essere inviata via pec anche all’ufficio** proposto.

La rinuncia in favore del proprietario piemontese invece deve essere acquisita dal beneficiario e inviata esclusivamente via pec all'indirizzo: protocollo@cert.arpea.piemonte.it.

Entrambe le tipologie di rinuncia devono contenere:

- i marchi auricolari qualora non fossero deducibili.
- Devono essere presentate con OGGETTO: RINUNCIA PREMIO MACELLAZIONE DEL CUAA detentore..... IN FAVORE DEL CUAA proprietario.....premio macellazione (se ci sono più CUAA è necessario indicarne almeno uno).
- **entro la data del 12/05/2025.**

Un facsimile di modello di rinuncia viene allegato alle presenti IO (Allegato 1) ma può variare in base alle situazioni reali.

b. CAPI MACELLATI IN SOVRAPPOSIZIONE TRA BENEFICIARI DELL'OP ARPEA

Nel caso in cui il capo macellato sia attribuibile a più beneficiari facenti parte per competenza dell'OP Arpea, affinché il capo sia attribuibile e ammissibile sul premio macellazione art. 24 del DM 23 dicembre 2022 n. 660087, è necessario che il beneficiario che rinuncia, anche tramite il proprio CAA mandatario, effettui una rinuncia sul sistema informatico DEMETRA che gestisce l'istruttoria delle domande uniche:

<http://www.sistemapiemonte.it/cms/pa/agricoltura/servizi/966-demetra-domanda-unica-di-pagamento-2-0-procedimenti>

con la procedura informatica messa a disposizione già dalla campagna 2022.

I dati relativi ai capi in sovrapposizione sono estraibili da Demetra:

NUOVA REPORTISTICA/03-Istruttoria/02-Zootecnia/Casi con capi doppi macellati arpea

Il CAA dovrà compilare il quadro "Rinuncia capi" nella fase istruttoria della domanda unica, dovrà stampare la rinuncia e farla sottoscrivere dal beneficiario che rinuncia.

Si specifica che nel caso in cui non sia stata effettuata la rinuncia (sia nel caso *a*) che nel caso *b*), entro i termini validi per il pagamento della domanda unica 2024 (30 giugno 2025), sarà possibile procedere al pagamento tardivo unicamente nei casi previsti dall'art. 5 comma 2 del REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2022/127 DELLA COMMISSIONE del 7 dicembre 2021 *"che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del*

Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro"; in ogni caso non devono essere mai superati gli importi indicati nel PSP, come stabilito nel paragrafo 6 dell' art. 96 del Reg. (UE) n. 2021/2115, ed il massimale di spesa individuato nelle dotazioni annuali di cui all'allegato IX del Reg. (UE) n. 2021/2115.

Gli importi unitari effettivi da erogare, per ciascun anno di domanda, sono determinati dall'organismo di coordinamento in relazione al numero dei capi ammissibili al sostegno nell'anno considerato, nel rispetto degli importi unitari massimi che sono pianificati nella sezione 5.1. CIS(32) del PSP.

c. RINUNCIA SU ALTRI PREMI ZOOTECNIA

Possono essere presentate rinunce su premi diversi dai macellati, ad esempio nell'ambito degli ovini e ovicaprini, attribuibili a detentore o proprietario. Anche in questo caso bisogna procedere alla rinuncia se il premio deve essere attribuito al beneficiario condivisoro.

Tale tipologia viene gestita attraverso l'invio della rinuncia via pec all'indirizzo protocollo@cert.arpea.piemonte.it con oggetto: RINUNCIA SU ALTRI PREMI ZOOTECNIA DEL CUA detentore..... IN FAVORE DEL CUA proprietario.....(se ci sono più CUA è necessario indicarne almeno uno) **entro e non oltre il 12/05/2025.**

d. RINUNCIA su ECOSHEMA 1

La Circolare di Agea Coordinamento numero 2664 del 12/01/24 specifica che:

“Sia per il Livello 1 che per il Livello 2, il pagamento è concesso con priorità al detentore dell'allevamento. In presenza di soccida, il pagamento è eseguito con priorità al soccidario, salvo diverso accordo tra le parti. Nel caso di affidamento del bestiame ad un detentore temporaneo per il pascolo, il pagamento è eseguito con priorità al detentore principale.”

Pertanto anche in questo caso, qualora esista un detentore e un proprietario è necessario procedere alla rinuncia nel caso il pagamento debba essere corrisposto al proprietario.

La rinuncia viene effettuata sul sistema Demetra con la COMUNICAZIONE “Rinuncia detentore ECO 1” e riguarda i beneficiari piemontesi che vogliono rinunciare al premio ECO 1 in favore di un beneficiario piemontese o fuori regione. Il beneficiario dovrà allegare il documento della rinuncia sulla comunicazione nel quadro “allegati” di Demetra (allegato 1 compilato).

La rinuncia è compilabile sull'applicativo Demetra dal 23/04/2025 al 12/05/2025.

Se il beneficiario proprietario della stalla ha diritto al premio contrattualmente nei confronti di un detentore fuori regione, dovrà acquisire la rinuncia del detentore (Allegato 1) inviando la stessa via pec all'indirizzo protocollo@cert.arpea.piemonte.it con oggetto: RINUNCIA DEL CUAA detentore (OP DIVERSO) IN FAVORE DEL CUAA proprietario..... ECO 1 **entro e non oltre il 12/05/2025.**

I files dei superi tra detentore e proprietario appartenenti a OP diversi sono stati inviati ai CAA vie brevi attraverso posta elettronica il 22/04/2025.

3.PAGAMENTO PREMI ZOOTECNICI (artt. 23 e 24 del DM 660087 del 23/12/2022).

L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "Giuseppe Caporale" è un Ente Sanitario di diritto pubblico, dotato di autonomia gestionale e amministrativa, che opera come strumento tecnico-scientifico dello Stato e delle Regioni Abruzzo e Molise, garantendo ai Servizi veterinari pubblici le prestazioni analitiche e la collaborazione tecnico-scientifica necessarie all'espletamento delle funzioni in materia di Sanità Pubblica Veterinaria. Con Decisione (2006/132/CE) del 13 febbraio 2006, la Commissione europea ha riconosciuto il carattere pienamente operativo della base dati italiana per i bovini, conformemente alle disposizioni del Reg. (CE) n. 1760/2000, a decorrere dal 1° aprile 2006. **Ai fini dei pagamenti degli interventi zootecnici previsti nell'ambito del sostegno accoppiato al reddito, gli Organismi pagatori utilizzano le informazioni controllate e certificate fornite dalla Banca dati Nazionale (BDN).** Al riguardo, l'art. 11, comma 6, del DM 23.12.2022 n. 660087 stabilisce che “Relativamente agli interventi richiesti dall'allevatore in domanda unica basati sugli animali, le informazioni relative ai capi sono desunte dalla banca dati delle anagrafi zootecniche (BDN). Tutti gli animali del beneficiario rilevanti per un intervento sono così considerati come inclusi in domanda e potenzialmente ammissibili”. Gli agricoltori, quindi, richiedono il pagamento del sostegno specifico apponendo un flag sui vari interventi zootecnici

attivabili nella domanda unica senza dichiarare puntualmente i capi richiesti a premio. **Questi, sono messi direttamente a disposizione dalla BDN agli Organismi pagatori ai fini delle relative istruttorie su identificazione e registrazione dei capi in BDN.**

Arpea pertanto interroga i web service messi (di seguito citati con ws) a disposizione della BDN, interrogando il cuaa del beneficiario e il premio richiesto in domanda unica. Il ws estrae tutti i capi ammissibili che possono essere pagati al netto di tutti i controlli di ammissibilità sui requisiti specifici per ogni premio e al lordo dei controlli di identificazione e di registrazione in BDN che effettua Arpea

Nell'campagna 2024 si è evidenziato un significativo decremento delle vacche di cui agli artt. 23 e 24 del DM 660087 del 23/12/22. Per questi premi (premio vacche da latte, vacche nutrici iscritte ei libri genealogici delle razze da carne, e quelle non iscritte), l'istruttoria viene effettuata totalmente da BDN, ad eccezione dei controlli sulle tempistiche di registrazione dei vitelli.

Vengono pagate le vacche che hanno partorito nell'anno campagna, di cui il beneficiario è detentore in BDN, **con data di inizio responsabilità valida nell'anno in corso.**

Arpea ha indagato alcuni casi con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "Giuseppe Caporale Teramo" in cui i capi sono stati restituiti a zero nel 2024 ma erano stati pagati nel 2023. Il motivo del mancato scarico dalla BDN è risultato il seguente: *"il servizio veterinario che ha aggiornato la ragione sociale dell'allevamento ha modificato anche la data di inizio responsabilità dell'operatore posticipandola ed escludendo sia il 2023 che il 2024"*.

Infatti interrogando oggi il 2023, il ws restituisce zero capi.

Per quanto riguarda il premio, se non viene corretto questo dato dai servizi veterinari, il premio non può essere pagato.

Arpea ha messo a disposizione dei caa delle reportistiche su Demetra:

NUOVA REPORTISTICA/03-Istruttoria/02-Zootecnia/Procedimenti zoo senza scarichi

Inoltre Arpea fornirà ulteriori dati di confronto ai CAA tra il pagamento 2023 e 2024, in modo che il beneficiario possa mettersi in contatto con i servizi veterinari, verificare la situazione e sistemarla su BDN. Solo a problema risolto, dovrà contattare Arpea che proverà a ricaricare i capi. **La data massima per la segnalazione di questi casi è il 20/05/2025.**

Allegato 1
Dichiarazione di rinuncia

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)

nato/a a _____ (_____) il _____
(luogo) (prov.)

residente a _____ (_____) in via _____
(luogo) (prov.) (indirizzo)

titolare dell'azienda _____
(denominazione azienda)

CUAA _____
(cuaa)

Detentore della stalla _____
(indicare codice stalla)

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000
per i casi dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA

In qualità di detentore della stalla _____ (inserire codice stalla), di voler rinunciare al
premio **"Macellazione" o ECO 1 o ovicapriini richiesto in domanda unica campagna 2024** sul
codice stalla _____ (inserire codice stalla), per la specie _____ in favore dell'azienda
proprietaria/allevatore _____ (denominazione azienda), CUA
_____ (inserire il CUA dell'azienda).

Che i capi oggetto della rinuncia del premio sono i seguenti: (da compilare solo nel caso di
zootecnia ma non su ECO 1)

Dichiaro di essere informato che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/96 i dati personali da me
forniti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la
presente dichiarazione viene resa

(luogo e data)

Il/la dichiarante _____
(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata.

Allegare copia di documento di identità ai sensi dell'art. 38 DPR 445/2000.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1 DPR 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il dichiarante sarà denunciato all'Autorità giudiziaria.

Il/La sottoscritto/a dichiara, inoltre, di essere informato/a, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR) e, in particolare, che:

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e comunque trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati ad Arpea. Il trattamento è finalizzato all'espletamento dei procedimenti definiti nei Regolamenti - Reg. (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio; Reg. (UE) n. 639/2014 della Commissione; Reg. (UE) n. 641/2014 della Commissione; Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio; Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio; - DM 7 giugno 2018 n. 5465 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali.
- I dati acquisiti in esecuzione della presente informativa sulla richiesta di contributo saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al/i procedimento/i amministrativo/i per il/i quale/i vengono comunicati;
- il conferimento dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- Il Responsabile della protezione dati (DPO) è contattabile all'indirizzo dpo@cert.arpea.piemonte.it;
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è l'Arpea, protocollo@cert.arpea.piemonte.it. Sul sito web istituzionale <http://www.arpea.piemonte.it> è disponibile l'elenco dei Responsabili del trattamento.
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo previsto dal piano di fascicolazione e conservazione dell'Ente;
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Data, _____

Firma leggibile _____